



3. Contributo di L. 300.000 all'Istituto di Studi sul lavoro.

Il Presidente ricorda che l'Istituto di Studi sul Lavoro è sorto allo scopo di promuovere in Italia gli studi sulla organizzazione del lavoro e la vita delle classi lavoratrici; creando un osservatorio dei movimenti sociali all'interno ed all'estero ed un centro di sviluppo per le iniziative rivolte al potenziamento dell'Azienda e della cultura dei lavoratori.

Il predetto Istituto, per espresso desiderio del Ministro del Lavoro, si sta interessando di problemi sempre più vasti ed impegnativi e nello scorso anno ha aperto una Sede anche a Milano.

In vista di questa espansione di attività; l'Avv. Marazza, Presidente dell'Istituto in parola, ha richiesto all'I. M. D., con lettera del 11 aprile c. a. il pagamento di un congruo contributo per l'esercizio 1958.

Premesso quanto sopra, avuto presente che per gli esercizi 1956 e 1957 l'I. M. D. ha versato all'Istituto di Studi sul Lavoro una quota annua di L. 300.000, il Presidente propone di confermare anche per il 1958 l'adesione di questo Istituto